



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 02/07/2024 Protocollo N° 319909

Class: G. 920.01.2 Prat. Fasc. Allegati N° /

Oggetto: **Peste Suina Africana (PSA): applicazione delle misure di biosicurezza negli allevamenti suinicoli del territorio regionale.**

Invio a mezzo PEC

Alle Organizzazioni Professionali e di Categoria
del Veneto

e, p.c., All'Assessore alla Sanità, Servizi sociali,
Programmazione socio-sanitaria

All'Assessore a Territorio - Cultura - Sicurezza -
Flussi migratori - Caccia e pesca

Al Direttore dell'Area Marketing territoriale,
Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari delle Aziende
ULSS del Veneto

Ai veterinari referenti PSA delle AULSS del Veneto

Alla Direzione Sanitaria IZS delle Venezia

In riferimento alle misure di prevenzione e sorveglianza nei confronti della Peste Suina Africana (PSA) sul territorio regionale, si rappresenta quanto segue.

Con **Decreto del Ministero della Salute del 28/06/2022** sono stati definiti i requisiti di biosicurezza degli allevamenti che detengono suini.

Ai sensi di tale decreto, gli operatori responsabili di allevamenti suinicoli che, alla data di entrata in vigore del provvedimento (il 27/02/2022) sono già registrati nella Banca dati nazionale (BDN) dell'Anagrafe, devono adeguare i propri stabilimenti alle misure di biosicurezza ivi previste **entro dodici mesi**.

Gli operatori che registrano i propri stabilimenti in BDN a far data dall'entrata in vigore del decreto sono invece tenuti a garantire immediatamente il rispetto di tutte le misure di biosicurezza prescritte.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Si evidenzia a tal riguardo che, ai sensi della normativa comunitaria in materia di Sanità Animale (Reg. UE 429/2016, *Animal Health Law*) e conseguente normativa nazionale di applicazione (D.Lvo 136/2022), **tutti gli operatori che detengono animali sono tenuti a garantire il rispetto delle misure di biosicurezza in allevamento**. Il D.Lvo 136/2022 prevede, altresì, delle sanzioni per gli operatori che non adottano le misure di biosicurezza in parola.

Per quanto concerne le misure di prevenzione e sorveglianza della PSA in Regione del Veneto, ad integrazione della normativa nazionale e delle conseguenti indicazioni operative regionali via via formalizzate negli ultimi anni, in questo contesto preme in particolare portare all'attenzione le seguenti deliberazioni regionali:

- Con **DGR n. 712 del 14/06/2022** è stato approvato il Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera. Tra le misure indicate dal Piano, la Azione GI5 prevede che sul territorio della Regione del Veneto debbano essere implementate le seguenti misure di protezione strutturali degli allevamenti suinicoli, finalizzate ad evitare il contatto tra cinghiali e suidi allevati:
 - Per le aziende suinicole commerciali: obbligo di dotarsi di idonee recinzioni di protezione almeno intorno agli edifici dove sono stabulati gli animali, e quelli di stoccaggio di mangime e liquame;
 - Per le aziende suinicole allo stato semi-brado: obbligo di recinzione, che includa i punti di abbeverata, di alimentazione, di stoccaggio alimenti o liquami; in caso di doppia recinzione, le due recinzioni devono essere distanti almeno 1 metro.

Come termine temporale per l'implementazione (da parte degli allevamenti preesistenti) delle suddette misure di protezione fisica dei suini allevati nei confronti di cinghiali selvatici, si fa riferimento a quanto stabilito dalle disposizioni nazionali in materia di biosicurezza.

L'Azione GI6 del Piano verte sulle verifiche delle misure di biosicurezza negli allevamenti di suini da parte dei Servizi Veterinari delle Az.ULSS, già previste dalla normativa sanitaria vigente.

- Con **D.G.R. n. 251 del 13/03/2024** è stato approvato l'adeguamento del suddetto PRIU con i contenuti del "Piano straordinario nazionale di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa)".

Agli obiettivi generali e specifici previsti dalla DGR, si aggiungono i cosiddetti Obiettivi Integrativi specifici finalizzati a garantire per gli allevamenti di suidi il rispetto dell'obbligo di dotarsi di idonee recinzioni e adottare efficaci misure di biosicurezza.

La delibera prevede inoltre una attività di formazione e informazione capillare sui rischi e le misure di biosicurezza e prevenzione della diffusione della PSA: a tal riguardo, si evidenzia che nell'ultimo biennio sono stati organizzati in Veneto numerosi eventi formativi in materia, destinati anche agli allevatori di suini, da parte delle Az.ULSS e dell'IZS delle Venezie.

Tutto ciò premesso, per quanto concerne l'applicazione delle misure di biosicurezza negli allevamenti di suini del territorio regionale, come concordato nell'ultima Unità di Crisi Regionale per Peste Suina Africana (PSA) del 12 giugno u.s, **si reputa necessario evidenziare a codeste Organizzazioni Professionali e di Categoria, per opportuna conoscenza e quanto di competenza, l'esito della ricognizione dello stato di applicazione delle misure di biosicurezza da parte degli allevatori suinicoli del territorio regionale.**

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Infatti, a seguito di estrazione dal sistema informativo nazionale Classyfarm dei dati riepilogativi dei controlli per biosicurezza effettuati dalle AULSS del Veneto negli allevamenti suinicoli nel 2023 e 2024 (alla data del 10/06/24), emerge la seguente situazione:

TOTALE CONTROLLI - 2023				
TIPOLOGIA	DA CONTROLLARE (min)	CONTROLLATI	Sfavorevoli	Note
STABULATI ALTA CAPACITA'	21	234	36 (15%)	
STABULATI BASSA CAPACITA'				
SEMIBRADI (BASSA CAPACITA')	24	110	27 (24,5%)	31 NC per barriere
Totale		344		
TOTALE CONTROLLI - 2024 (al 10/06/24)				
TIPOLOGIA	DA CONTROLLARE (min)	CONTROLLATI	Sfavorevoli	
STABULATI ALTA CAPACITA'	189	32	2	
STABULATI BASSA CAPACITA'				
SEMIBRADI (BASSA CAPACITA')	16	7	3	2 NC per barriere
Totale		39		

Si precisa che i report estratti da Classyfarm rappresentano la situazione “generale” relativa ai risultati complessivi dei controlli delle AULSS in merito alle biosicurezze per anno, senza cioè entrare nel dettaglio su quali allevamenti con non conformità (NC), dopo ricontrollo della AULSS finalizzato alla verifica delle prescrizioni impartite, a fine anno siano risultati ancora non conformi: tuttavia, il dato relativo alla percentuale complessiva di allevamenti stabulati (a bassa e ad alta capacità) e semibradi che a fine 2023 risultavano NC rappresenta, con un ragionevole margine di attendibilità, il livello generale di adeguamento del settore produttivo veneto alle misure previste dal DM.

I risultati non sono incoraggianti, considerato che (come suesposto) le misure di biosicurezza in parola sono entrate in vigore il 27/07/2022, e gli allevatori avevano tempo fino al 27/07/2023 per adeguare i propri stabilimenti a tutti i requisiti previsti.

Nella citata UCR è stato inoltre fatto presente come, sia nel 2022 che nel 2024, **la Regione del Veneto ha stanziato dei fondi per gli allevatori di suini, finalizzati al miglioramento delle misure di biosicurezza** volte alla prevenzione della PSA.

Visto quanto sopra, nel sottolineare che le misure di biosicurezza costituiscono un **requisito imprescindibile ai fini della prevenzione dell'introduzione e diffusione della PSA nel settore produttivo suinicolo regionale**, si invitano le SS.LL., a voler mettere in atto tutte le azioni necessarie (come ad es. un'adeguata campagna di sensibilizzazione) nei confronti degli allevatori, al fine di sanare quanto prima le carenze sopra evidenziate.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Cordiali saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore
dr.ssa *Francesca Russo*

Responsabile dell'istruttoria:

- UO Sanità Animale e farmaco veterinario: dott. Michele Brichese,

Tel. 041-2791303 e-mail: michele.brichese@regione.veneto.it

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it